

PREGHIERA

Signore del mondo,
insegnaci a custodire e a governare
nel rispetto di ogni uomo e di ogni creatura
quanto tu ci hai affidato sulla terra e nel firmamento.
Ispiraci la condivisione
dei frutti della terra e del nostro lavoro
con i poveri e i bisognosi,
affinchè prepariamo ogni cosa
per la venuta del tuo regno.
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.
Amen.

(dalla Liturgia di Bose)



**Grazie alla tenerezza e misericordia
del nostro Dio,
ci visiterà un sole che sorge dall'alto...**
Lc 1,78



NATALE 2015

RIFLESSIONE

*Dall'Enciclica LAUDATO SI' del Santo Padre Papa Francesco
(nn. 127 – 129)*

[...] Il lavoro dovrebbe essere l'ambito di questo multiforme sviluppo personale, dove si mettono in gioco molte dimensioni della vita: la creatività, la proiezione nel futuro, lo sviluppo delle capacità, l'esercizio dei valori, la comunicazione con gli altri, un atteggiamento di adorazione. Perciò la realtà sociale del mondo di oggi, al di là degli interessi limitati delle imprese e di una discutibile razionalità economica, esige che «si continui a perseguire quale priorità l'obiettivo dell'accesso al lavoro [...] per tutti».

[...] Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale. In questo senso, aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per fare fronte a delle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro. [...]

Perché continui ad essere possibile offrire occupazione, è indispensabile promuovere un'economia che favorisca la diversificazione produttiva e la creatività imprenditoriale. [...]



La grandezza dell'uomo consiste sempre nel ricreare la sua vita. Ricreare ciò che gli è dato. Forgiare anche ciò che subisce. Mediante il lavoro produce la sua esistenza naturale. Mediante la scienza ricrea l'universo per mezzo di simboli. Mediante l'arte ricrea l'alleanza tra il suo corpo e la sua anima [...]. Notare che ciascuna di queste tre creazioni è qualcosa di povero, vuoto, vano, preso in sé e fuori del rapporto con le altre due. Unione delle tre: cultura "operaia". S. Weil

DAL LIBRO DELLA GENESI

(Gen 2, 8-15)

⁸Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.

⁹Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

¹⁰Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi.

¹¹Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avila, dove si trova l'oro ¹²e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice.

¹³Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. ¹⁴Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate.

¹⁵Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

